



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO : Rinnovo CCNL del personale non medico sanità privata accreditata – Recepimento Conferenza Regioni e Province autonome del 17/10/2019 - Provvedimenti

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;

- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”;

VISTO l’art 45 comma 1 ter del DL 124/2019 (*Decreto legge fiscale*) convertito nella L. 19 dicembre 2019, n. 157 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, il limite di spesa indicato all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è rideterminato nel valore della spesa consuntivata nell'anno 2011, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale;

PRESO ATTO della vertenza per il rinnovo del CCNL del personale non medico dipendente dalle strutture sanitarie accreditate culminata nella sottoscrizione il giorno 8 ottobre 2020 presso la sede del Ministero della Salute da parte di AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata), ARIS (Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari), e FP CGIL, CISL FP, UIL FPL;

CONSIDERATO che, come rappresentato anche dal Ministero con nota di chiarimenti prot. GAB 0008880-P-02/07/2020, il Governo e le Regioni si sono fatti parte attiva per il predetto rinnovo contrattuale assumendo rispettivamente i seguenti impegni: da una parte , in sede di conversione del “Decreto legge fiscale”(DL 124/2019 convertito nella L. 19 dicembre 2019, n. 157), il Governo ha introdotto una disposizione che aumenta del 2% il tetto di spesa per acquisti di prestazioni da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera (al fine di superare i limiti normativi ad un aumento di budget previsti dall’art 15 comma 14 Dl 95/2012) ; dall’altra, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con la deliberazione del 17 ottobre 2019, si è impegnata ad aumentare il budget per l’acquisto delle prestazioni da privato fino al 50% dei costi del rinnovo contrattuale;

ATTESO che l’impegno delle Regioni del 17 ottobre 2019, è stato ribadito nella seduta del 27 luglio 2020 con l’individuazione di un mix di interventi (aumento del budget delle prestazioni e aggiornamento tariffario) volto ad assicurare la copertura dell’importo fino al 50% degli oneri connessi al rinnovo dei contratti verificati nelle singole realtà regionali;

PRECISATO che il predetto aumento del budget può essere finanziato, nella Regione Abruzzo con le risorse del SSN utilizzando il margine di manovra di cui all’art 45 comma 1 ter del DL 124/2019 convertito nella L. 19 dicembre 2019, n. 157, nei limiti delle somme che risultano disponibili sempre che sia garantito il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale;

-VISTO l'articolo 8 sexies comma 5 D. Lgs. 502/1992 in tema di tariffe che stabilisce che gli importi tariffari, fissati dalle singole regioni, superiori alle tariffe massime restano a carico dei bilanci regionali;

-VISTO il DL 95 del 6-7-2012 (*Spending Review*) convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare :

-l'art 15 comma 14 che definisce i limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera;

-l'art 15 comma 17 che - nel confermare che gli importi tariffari, fissati dalle singole regioni, superiori alle tariffe massime restano a carico dei bilanci regionali- fa salvo quanto specificatamente previsto per le regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono un limite invalicabile;

CONSIDERATO in merito all'aggiornamento tariffario che le regioni in piano di rientro, ai fini del rinnovo contrattuale di che trattasi, possono aumentare fino al massimo previsto dal DM 18 ottobre 2012 le tariffe per le quali stanno applicando un valore inferiore, purché sussista l'equilibrio di bilancio, il tutto come rappresentato anche dal Ministero con nota di chiarimenti prot GAB 0008880-P-02/07/2020;

VISTO il DM 18 ottobre 2012 "Remunerazione prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale";

VISTO il Decreto Commissariale n.13 del 13/02/2013 avente ad oggetto "Approvazione del tariffario regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera. D.M. 18.10.2012", come modificato dal Decreto Commissariale n.32 del 13.05.2013 ("Approvazione del tariffario regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera D.M. 18.10.2012 - Rettifica ed integrazione Allegato "A") nonché dal Decreto del Commissario ad Acta n.45 del 12/06/2013 ("Modifiche e integrazioni ai Decreti del Commissario ad acta n° 12/2013 del 20.02.2013 "Approvazione Nomenclatore Tariffario regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – D.M. 18.10.2012" e n° 13/2013 del 20.02.2013 "Approvazione del Tariffario Regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera - D.M. 18.10.2012");

ATTESO che i valori del tariffario regionale vigente in Abruzzo per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera risultano allineati a quelli del DM 18 ottobre 2012;

PRESO ATTO della tabella elaborata in occasione dell'intesa del 12 novembre 2019 presso il Ministero della Salute tra le parti contraenti e le Regioni nella quale è stato indicato l'impatto economico annuo del rinnovo contrattuale di che trattasi per ciascuna Regione;

CONSIDERATO che per la Regione Abruzzo è stato stimato un valore di euro 4.398.418;

ATTESO CHE è stata effettuata la verifica su base territoriale del predetto dato mediante il coinvolgimento delle strutture accreditate per l'assistenza ospedaliera alle quali è stato inoltrato, per il tramite delle associazioni datoriali, un prospetto per la rilevazione delle informazioni, come convenuto in apposita riunione convocata con nota prot. RA 295154/20 del 09.10.2020;

PRESO ATTO dei valori rendicontati dalle singole strutture interessate, come da prospetto riepilogativo allegato (allegato A), da cui si evince un incremento complessivo annuo di spesa per il rinnovo del CCNL del personale non medico della sanità privata pari a 4.167.944 euro;

CONSIDERATO che in merito alla vertenza in questione è stata avviata una interlocuzione con gli uffici ministeriali al fine di trovare una soluzione rispettosa della normativa sopra richiamata e sono stati effettuati una serie di incontri con le strutture in argomento e con le rappresentanze sindacali dei lavoratori e datoriali;

ATTESO che la Regione all'esito dell'incontro del 14.04.2021 si è impegnata:

- a predisporre una bozza di provvedimento giuntale di natura programmatica che permetta di effettuare dal 2021 un aumento di budget nei limiti delle risorse disponibili definite ai sensi del DL 124/2019;
- a prevedere per il 2020 - non essendo possibile per i limiti normativi esistenti, una soluzione diversa dall'aumento di budget, non più utile ad annualità ormai trascorsa - che i costi sostenuti nella predetta annualità per il rinnovo del CCNL potranno essere valutati nell'ambito dei ristori previsti dalla normativa vigente;
- a provvedere alla ricognizione del fabbisogno di risorse per il rinnovo del CCNL del personale non medico del settore della riabilitazione;

PRECISATO che i contenuti del presente atto sono stati partecipati alle rappresentanze sindacali dei lavoratori e datoriali delle strutture in argomento e sono stati oggetto della riunione del 30.04.2021;

PRESO ATTO delle osservazioni emerse nel corso della predetta riunione e di quelle pervenute successivamente;

RITENUTO, ai fini del rinnovo del contratto del personale sanitario non medico dipendente delle strutture private accreditate per l'assistenza ospedaliera che applicano il contratto AIOP ARIS sottoscritto in data 8 ottobre 2020:

- di recepire, nei limiti normativi e di spesa consentiti, quanto disposto dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 17 ottobre 2019 e ribadito successivamente;

-di impegnare gli uffici regionali competenti, verificato il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale, ad inserire nell'ambito degli atti di programmazione finanziaria 2021 un incremento del budget complessivo previsto per l'acquisto di prestazioni ospedaliere da privato accreditato utilizzando il margine di manovra di cui all'art 45 comma 1 ter del DL 124/2019 convertito nella L. 19 dicembre 2019, n. 157, in modo da coprire, nei limiti delle somme che risultano disponibili, il 50% del valore rendicontato dalle strutture;

-di stabilire, nelle more di interventi normativi che consentano l'aumento delle tariffe, che la distribuzione della predetta somma tra gli erogatori privati accreditati per l'assistenza ospedaliera che applicano il contratto AIOP ARIS sottoscritto in data 8 ottobre 2020 avverrà attraverso un incremento del budget 2021 delle strutture e verrà attribuito in sede di contrattazione per l'acquisto delle prestazioni ospedaliere;

-di disporre che il predetto incremento sarà proporzionato al peso economico del rinnovo contrattuale del personale, certificato dalle singole case di cura con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese con assunzione di responsabilità per il caso di falso e con consapevolezza, in tale evenienza, della decadenza dai benefici;

- di prevedere che le informazioni comunicate dalle strutture saranno inoltrate all'INPS per le dovute verifiche;

PRECISATO che a seguito degli interventi normativi che consentiranno di incrementare le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, la Regione si riserva di redistribuire, in via ordinaria, il budget complessivo previsto per la contrattualizzazione dell'ospitalità privata tra le strutture accreditate secondo parametri di fabbisogno di prestazioni;

RISERVATA a successivo provvedimento l'adozione di analoghe misure per il rinnovo del CCNL del personale non medico dipendente dalle strutture sanitarie che applicano il contratto AIOP ARIS sottoscritto in data 8 ottobre 2020 diverse da quelle oggetto del presente atto;

RILEVATO che quanto sopra rappresentato riveste carattere di somma urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione della vertenza di che trattasi;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale essendo la stessa a carico del FSR;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

**A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE
D E L I B E R A**
**per le motivazioni specificate in premessa,
che qui si intendono integralmente trascritte e approvate**

1. di recepire, nei limiti normativi e di spesa consentiti, quanto disposto dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 17 ottobre 2019 e ribadito successivamente, ai fini del rinnovo del contratto del personale sanitario non medico dipendente delle strutture private accreditate per l'assistenza ospedaliera che applicano il contratto AIOP ARIS sottoscritto in data 8 ottobre 2020;
2. di prendere atto dei valori rendicontati dalle singole strutture come da prospetto riepilogativo allegato (Allegato A) , da cui si evince un incremento complessivo annuo di spesa per il rinnovo del CCNL del personale non medico della sanità privata pari a 4.167.944 euro;
3. di impegnare gli uffici regionali competenti, verificato il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale, ad inserire nell'ambito degli atti di programmazione finanziaria 2021 un incremento del budget complessivo previsto per l'acquisto di prestazioni ospedaliere da privato accreditato, utilizzando il margine di manovra di cui all'art 45 comma 1 ter del DL 124/2019 convertito nella L. 19 dicembre 2019, n. 157, in modo da coprire, nei limiti delle somme che risultano disponibili, il 50% del valore rendicontato dalle strutture;
4. di stabilire, nelle more di interventi normativi che consentano l'aumento delle tariffe, che la distribuzione della predetta somma tra gli erogatori privati accreditati per l'assistenza ospedaliera che applicano il contratto AIOP ARIS sottoscritto in data 8 ottobre 2020 avverrà attraverso un incremento del budget 2021 delle strutture e verrà attribuito in sede di contrattazione per l'acquisto delle prestazioni ospedaliere;
5. di disporre che il predetto incremento di budget sarà proporzionato al peso economico del rinnovo contrattuale del personale, certificato dalle singole case di cura con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese con assunzione di responsabilità per il caso di falso e con consapevolezza, in tale evenienza, della decadenza dai benefici;
6. di prevedere che le informazioni comunicate dalle strutture saranno inoltrate all'INPS per le dovute verifiche;
7. di precisare che a seguito degli interventi normativi che consentiranno di incrementare le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, la Regione si riserva di redistribuire, in via ordinaria, il budget complessivo previsto per la contrattualizzazione dell'ospitalità privata tra le strutture accreditate secondo parametri di fabbisogno di prestazioni;
8. di riservare a successivo atto l'adozione di analoghe misure per il rinnovo del CCNL del personale non medico dipendente dalle strutture sanitarie accreditate che applicano il contratto AIOP ARIS sottoscritto in data 8 ottobre 2020 diverse da quelle oggetto del presente atto;
9. di stabilire che i costi sostenuti nel 2020, non diversamente recuperabili, potranno essere valutati nell'ambito dei ristori previsti dalla normativa vigente, come da specifico provvedimento regionale, tenendo conto dei costi sostenuti e/o regolarmente iscritti in bilancio ;
10. di dare atto che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale essendo gli stessi a carico del FSR;

11. di trasmettere il presente atto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze in ossequio all'Accordo per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi e per l'individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, nonché alle ASL agli erogatori privati interessati e ai competenti servizi regionali e al BURA per la pubblicazione.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: Dipartimento Sanità

SERVIZIO: Servizio Accreditamento e Accordi contrattuali

UFFICIO: Ufficio Contratti e Tetti Erogatori Privati della Rete Ospedaliera e Specialistica Ambulatoriale

L'Estensore
Dott.ssa Paola Sonsini

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Paola Sonsini

(firma)

Il Dirigente del Servizio
vacante

(firma)

Il Direttore Regionale

(firma)

Il Componente la Giunta

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====